

[CANOTTAGGIO]

Lario, un progetto vincente sui disabili

L'obiettivo sono i mondiali di Poznan - Un allenatore d'eccezione: Gilardoni

COMO Obiettivo a breve termine i Mondiali Adaptive Rowing del 30 agosto a Poznan, ma in prospettiva le Paraolimpiadi di Londra 2012. La Canottieri Lario fa sul serio e rilancia il progetto disabili, ampliando la base degli atleti grazie all'Istituto Villa Santa Maria di Tavernerio e all'Ipsia Ripamonti. Questo per le cosiddette risorse umane, visto che nelle scuole della provincia di Como ci sono circa duecento disabili, di cui ben 70 alla Ripamonti. Ma senza risorse economiche non si va da nessuna parte. E qui sta l'alto pregio dell'iniziativa colta al volo dalla Fondazione Cariplo e dal Comune di Como, che, potremmo dire motu proprio, hanno bussato spontaneamente alla porta della gloriosa canottieri cittadina, mettendo sul tavolo rispettivamente cento mila e cinque mila euro per rendere operante la sezione disabili in un progetto quadriennale. «Ci rivediamo a quasi un anno di distanza dalla prima gara di Adaptive Rowing, il canottaggio per disabili - ha esordito il presidente Enzo Molteni alla presentazione - e possiamo annunciare che il "progetto disabili", partito due anni fa grazie al nostro consigliere Mauri-

zio Ballabio, prosegue. I finanziamenti, a fondo perso ci consentiranno di dotare la nostra sede dei requisiti per l'accesso ai disabili, mediante la realizzazione di un ascensore, dei servizi, degli attrezzi speciali e delle barche. Oggi la Canottieri Lario è una delle 15 società italiane, che sono 250, affiliate alla Federazione per l'Adaptive Rowing». Sul piano agonistico, comunque, i tempi stringono. Ai primi di maggio a Gavirate ci sarà il raduno e per l'occasione Paola Grizzetti, commissario tecnico della nazionale Adaptive Rowing, ha chiesto aiuto alla Lario, soprattutto per elementi femminili, per la formazione non solo di un "quattro con" di disabili fisici, ma anche di un equipaggio di disabili mentali per i Mondiali di Poznan. Oltre a Christian Beretta, ormai passato dalla Como Nuoto alla Lario in pianta stabile, si sta puntando su due atleti particolarmente versatili: Luca Varesano e Beatrice Livio. Il nove volte campione del mondo di canottaggio Daniele Gilardoni è testimonial di questo nuovo progetto disabili e seguirà gli allenamenti per la preparazione ai Mondiali di Poznan.

Gianfranco Casnati

